

Regolamento

(Approvato dal Consiglio diocesano del 13/12/2016)

1.1 E' indetta la XVI Assemblea Diocesana dell'A.C.I. per il giorno 18 febbraio 2017 alle ore 16.00 in Napoli presso la Basilica San Giovanni Maggiore - Rampe San Giovanni Maggiore. Si svolge a norma del presente Regolamento, secondo il programma fissato dalla Presidenza Diocesana.

2.1 All'Assemblea partecipano con diritto di voto:

- ☐ i delegati rappresentanti delle Associazioni parrocchiali regolarmente iscritte per l'anno sociale 2016/17;
- ☐ i delegati rappresentanti delle nuove Associazioni parrocchiali, non aderenti nell'a.a. 2015-2016, che hanno completato l'adesione per l'a.a. 2016/2017 entro il 31/01/2017;
- ☐ i membri in carica della Presidenza diocesana e del Consiglio diocesano;
- ☐ due rappresentanti per ciascuno dei seguenti movimenti: la Federazione Universitari Cattolici Italiani (FUCI), il Movimento Ecclesiale di impegno culturale (MEIC), il Movimento di Impegno Educativo di Azione Cattolica (MIEAC);
- ☐ I membri dell'equipe diocesana del MSAC e quelli dell'equipe diocesana del MLAC eletti nei rispettivi congressi diocesani.
- ☐ Il segretario diocesano del MSAC ed il segretario diocesano del MLAC eletti nei rispettivi congressi diocesani.

2.2 Partecipano all'Assemblea, con solo diritto di parola, i membri del Collegio diocesano assistenti.

2.3 E' compito dell'Assemblea:

- ☐ eleggere gli organi e i membri degli uffici dell'Assemblea per la sessione in corso;
- ☐ eleggere i Consiglieri diocesani del Settore adulti, del Settore giovani e dell'ACR per il triennio 2017/2020;
- ☐ eleggere i delegati alla XVI Assemblea Nazionale oppure demandarne la scelta al Consiglio diocesano eletto, fissando in tale eventualità i criteri e le modalità opportune;
- ☐ deliberare, a maggioranza dei presenti, sulle proposte programmatiche, sui documenti, sulle mozioni e sugli ordini del giorno proposti all'approvazione dell'Assemblea.

3.1 Rappresentano l'Associazione parrocchiale, secondo il verbale della XVI Assemblea parrocchiale:

- ☐ Il Presidente;
- ☐ un Vicepresidente per gli adulti;
- ☐ un Vicepresidente per i giovani;
- ☐ il Rappresentante dell'ACR.

Le Associazioni che non hanno tenuto la XVI Assemblea parrocchiale sono rappresentate dal solo Presidente parrocchiale ancora in carica, o da altro socio delegato, a condizione di aver svolto almeno l'Assemblea parrocchiale per il triennio 2014/2017, ancorché in ritardo.

4.1 I Consiglieri diocesani uscenti e i rappresentanti delle Associazioni parrocchiali per costituirsi come membri dell'Assemblea diocesana devono notificare alla Commissione di Verifica dei Poteri la propria partecipazione ed il possesso della prescritta dichiarazione credenziale.

4.2 La Commissione, accertata la qualità e verificato il titolo dei richiedenti, provvede ad iscrivere i membri dell'Assemblea nelle liste degli elettori ai seggi elettorali e rilascia loro un tesserino numerato progressivamente attestante il diritto di voto.

4.3 Le credenziali devono essere richieste, nominativamente per ciascun rappresentante dell'Associazione parrocchiale dal Presidente parrocchiale, per i Consiglieri diocesani e per i rappresentanti dei movimenti di AC dal Presidente diocesano. Le credenziali sono rilasciate,

verificata la regolarità della richiesta, dalla Segreteria diocesana e sottoscritte dal Presidente diocesano.

4.4.1 Solo per grave impedimento il titolare della credenziale può delegare altro socio dello stesso settore o articolazione della stessa associazione parrocchiale, con esclusione di chi abbia già la qualità di membro dell'Assemblea. I delegati del MSAC e del MLAC possono conferire delega solo agli iscritti ai rispettivi Congressi. Non è ammessa subdelega.

4.4.2 In ogni caso ciascun delegato all'Assemblea può ricevere una sola credenziale e quindi votare una sola volta.

4.5 L'Assemblea è validamente costituita quando sia accertata la presenza di almeno la metà dei suoi membri, calcolati sulla base delle iscrizioni pervenute entro le ore 10.00 del 19-02-2017.

5.1 Sono organi dell'Assemblea:

- ☐ il Presidente;
- ☐ l'Ufficio di Presidenza;
- ☐ la Commissione Verifica Poteri;
- ☐ la Commissione Elettorale.

6.1 Il Presidente è nominato dall'Assemblea in apertura di sessione su indicazione del Presidente diocesano uscente.

6.2 Egli è coadiuvato da un Ufficio di Presidenza composto dal Segretario diocesano, dal Presidente della Commissione Verifica Poteri e dal Segretario della medesima.

6.3 E' compito del Presidente:

- ☐ dirigere lo svolgimento dei lavori e dichiarare conclusa l'Assemblea;
- ☐ proporre all'Assemblea, su indicazione del Presidente diocesano uscente, l'elezione dei membri degli Uffici e delle Commissioni;
- ☐ sottoporre all'Assemblea le proposte di deliberazione, le mozioni e gli ordini del giorno proclamandone l'approvazione;
- ☐ raccogliere e conservare, presso la Segreteria diocesana, gli atti, i documenti e le verbalizzazioni dell'Assemblea, fino all'insediamento del nuovo Consiglio diocesano.

7.1 La Commissione Verifica Poteri, eletta dall'Assemblea, è composta da cinque membri. Elegge al suo interno un Presidente e un Segretario. Essa prende le sue decisioni a maggioranza. Tali decisioni sono inappellabili.

7.2 La Commissione:

- ☐ procede all'iscrizione dei membri dell'Assemblea, previa verifica del titolo di partecipazione;
- ☐ rilascia agli aventi diritto il numero progressivo attestante il diritto al voto;
- ☐ compila le liste degli elettori;
- ☐ raccoglie le candidature e verifica l'eleggibilità dei candidati;
- ☐ verifica la regolarità delle firme apposte sotto gli emendamenti al documento finale, alle mozioni e agli ordini del giorno;
- ☐ compila e pubblica le liste dei candidati.

7.3 Alle ore 10.50 del 19-02-2017 si conclude l'iscrizione dei delegati all'Assemblea: coloro che, ancorché delegati, non si sono iscritti presso la Commissione verifica poteri entro detto orario, non hanno diritto al voto. La Commissione cessa di funzionare, come tale, alle ore 11.00 del 19-02-2017, con la verifica del numero definitivo dei partecipanti all'Assemblea.. Di seguito si trasforma in Commissione Elettorale.

8.1 La Commissione Elettorale:

- ☐ costituisce il seggio elettorale, integrato, se del caso e solo per le materiali attività di raccolta e di scrutinio del voto, da altri membri appositamente eletti dall'Assemblea;
- ☐ regola le operazioni elettorali, predisponendo le schede di votazione, ammettendo gli aventi diritto al voto che deve essere libero e segreto, decidendo immediatamente e inappellabilmente su tutti i reclami proposti;
- ☐ redige il verbale delle operazioni elettorali e dei risultati;

- ❑ proclama, prima della conclusione dell'Assemblea, i nomi degli eletti al Consiglio diocesano per il triennio 2017/2020.

9.1 Le deliberazioni sulle mozioni e sugli ordini del giorno sono assunte per alzata di mano e con la maggioranza semplice degli aventi diritto al voto presenti.

9.2 Il documento finale è proposto dal Presidente dell'Assemblea e può essere emendato dalla maggioranza degli aventi diritto al voto presenti.

9.3 Gli ordini del giorno e le proposte di emendamento al documento finale devono essere presentati e sottoscritti da almeno dieci membri dell'Assemblea, entro le ore 10.00 del 19-02-2017.

10.1.1 L'elezione dei Delegati all'Assemblea Nazionale e del Consiglio diocesano si svolge sulle seguenti liste di candidati:

- ❑ Delegati alla XVI Assemblea Nazionale;
- ❑ Settore adulti;
- ❑ Settore giovani;
- ❑ ACR

10.1.2 I Delegati dell'Assemblea diocesana possono fornire la propria disponibilità o quella di altri soci della propria Associazione per coadiuvare i responsabili diocesani del triennio 2017-2020 nelle attività unitarie. A titolo esemplificativo si individuano le seguenti attività: formazione, adesioni, amministrazione, gestione AVE, archivio diocesano, promozione associativa, sito web, laboratorio diocesano "F. Luciani". In sede assembleare saranno raccolte le disponibilità di cui sopra attraverso un modulo di adesione.

La Presidenza diocesana eletta per il triennio 2017/2020 determinerà le modalità di collaborazione con gli uffici unitari.

10.2 Le liste comprendono tutte le candidature validamente presentate alla Commissione Verifica Poteri improrogabilmente entro le ore 20.00 del 18-02-2017. Devono essere pubblicate, previo accertamento dell'eleggibilità dei candidati, entro le ore 9.30 del 19-02-2017.

10.3.1 La **Presidenza diocesana del 17/01/2017**, in base alle indicazioni pervenute dalle tre équipe diocesane, compila una lista di candidati "aperta", per ciascun Settore e ACR, da portare a conoscenza delle Associazioni parrocchiali. Le Associazioni parrocchiali possono fornire ulteriori nominativi al Centro diocesano **entro le ore 17 del 7 febbraio 2017**.

10.3.2 La Presidenza diocesana, convocata per **martedì 7 febbraio 2017**, valuta se i candidati proposti dalle Associazioni parrocchiali hanno i requisiti statuari per l'elettorato passivo, nonché la comprovata esperienza richiesta dalle disposizioni dell'Atto normativo diocesano, ed approva le tre liste definitive.

10.4.1 In sede di Assemblea diocesana è possibile integrare le liste di candidati "aperte" di cui al punto 10.3.1, con ulteriori candidature singole o collettive di cui al punto 10.5. I presentatori delle candidature devono corredare la loro firma di sottoscrizione del numero di iscrizione all'Assemblea.

10.4.2 Ciascun membro dell'Assemblea può sottoscrivere una sola proposta di candidatura per ogni lista.

10.5 Pertanto sono validamente proposte:

- ❑ le candidature della Presidenza uscente approvate nella seduta dell'14 febbraio 2017;
- ❑ le candidature singole sottoscritte da almeno dieci delegati, che rappresentano almeno 10 Associazioni parrocchiali;
- ❑ le candidature collettive sottoscritte da almeno quindici delegati, che rappresentano almeno 10 Associazioni parrocchiali.

10.6 La funzione di membro della Commissione Elettorale è incompatibile con la candidatura, ove la stessa non sia espressamente rifiutata con dichiarazione scritta dell'interessato.

11.1 I seggi elettorali si costituiscono alle ore 11.00 e rimangono aperti fino alle ore 12.00 del 19-02-2014.

11.2 Ogni elettore, previa esibizione della credenziale numerata, riceve quattro schede (la prima per l'elezione dei Consiglieri del Settore adulti, la seconda per l'elezione dei Consiglieri del Settore giovani; la terza per l'elezione dei Consiglieri dell'ACR, la quarta per l'elezione dei Delegati all'Assemblea Nazionale) le vota riservatamente, esprimendo una sola preferenza per i delegati all'Assemblea Nazionale e fino al massimo di tre per ognuna delle altre liste, e le riconsegna al Presidente del seggio.

11.3 Alla chiusura delle operazioni di voto, la Commissione Elettorale procede alla determinazione del numero degli elettori che hanno votato e al conteggio dei voti riportati da ciascun candidato. Di ogni attività si dà atto nel verbale del seggio, che, unitamente alle schede scrutinate e alle liste degli elettori, sono presi in carico e conservati dalla Commissione elettorale, fino alla costituzione della nuova Presidenza diocesana.

12.1 La Commissione Elettorale, sulla base dei verbali, accerta l'esito delle votazioni e determina gli eletti al Consiglio diocesano per il triennio 2017/2020 con i seguenti criteri:

Al primo riparto risultano eletti:

- ❑ nella lista adulti, i due uomini e le due donne che abbiano riportato il maggior numero di voti ed il quinto uomo o donna che, successivamente, abbia riportato il maggior numero di voti;
- ❑ nella lista giovani, i due uomini e le due donne che abbiano riportato il maggior numero di voti ed il quinto uomo o donna che, successivamente, abbia riportato il maggior numero di voti;
- ❑ nella lista ACR i due uomini e le due donne che abbiano riportato il maggior numero di voti.

Se dal primo riparto, in una o più liste, una componente maschile o femminile non può essere rappresentata secondo le proporzioni di cui sopra, per insufficienza di candidati, si provvede ad un'integrazione con i primi candidati non eletti della stessa lista, anche se di sesso diverso.

Al secondo riparto, per assicurare la presenza egualitaria di adulti e giovani, si procederà ad un'ulteriore assegnazione di tre consiglieri a seconda delle seguenti ipotesi alternative:

- a) se in seguito al primo riparto, una componente (adulti o giovani) supera l'altra di un numero pari a tre o più consiglieri, sono assegnati tre ulteriori consiglieri alla componente deficitaria, recuperando tra i consiglieri non eletti con il maggior numero di voti;
- b) se in seguito al primo riparto, le componenti (adulti o giovani) hanno avuto assegnati un uguale numero di consiglieri, sono assegnati prima un adulto ed un giovane, da recuperare tra i consiglieri non eletti con il maggior numero di voti, e successivamente un giovane o un adulto tra i rimanenti consiglieri non eletti con il maggior numero di voti;
- c) se in seguito al primo riparto, una componente (adulti o giovani) supera l'altra di un numero pari a due consiglieri, sono assegnati due ulteriori consiglieri alla componente deficitaria ed un consigliere viene assegnato alla componente eccedente, per entrambi si procede al recupero prelevando da i consiglieri non eletti con il maggior numero di voti;

In tutti i casi, a parità di voti, viene eletto il più anziano di età. Sono nulle le schede che recano un numero di preferenze superiori a tre.

I Consiglieri assegnati alla fine del secondo riparto devono essere complessivamente 17.

I Consiglieri eletti nella lista dell'ACR fanno parte della componente adulta se hanno superato i trent'anni e di quella giovane nel caso opposto.

12.2 La Commissione Elettorale determina altresì, secondo il Regolamento Nazionale, i candidati che abbiano riportato il maggior numero di voti nelle liste per i delegati all'Assemblea Nazionale.

13.1 Il Presidente della Commissione Elettorale, compilato il processo verbale delle operazioni elettorali e dei risultati finali, proclama all'Assemblea gli eletti e la graduatoria dei non eletti.